Banca Popolare Valconca

INFORMATIVA IN ORDINE AI REQUISITI NECESSARI AD ASSUMERE LA CARICA DI CONSIGLIERE

Profilo di composizione quali – quantitativa ottimale del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Valconca SpA

Di seguito si riporta una sintesi del profilo quali – quantitativo ottimale che il Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Valconca SpA deve possedere ai sensi del contesto etero ed auto regolamentare di riferimento; tali requisiti trovano compiuta ed analitica descrizione nell'ambito delle "Linee guida in materia di Autovalutazione del Consiglio di Amministrazione di Banca Popolare Valconca" deliberate in data 25 marzo 2019.

***

Profilo quantitativo

La composizione del Consiglio di Amministrazione assume un rilievo centrale per l'efficace assolvimento dei compiti cruciali che a questo organo sono affidati. Il numero dei componenti deve essere dunque adeguato alle dimensioni ed alla complessità dell'assetto organizzativo della banca, al fine di presidiare efficacemente l'intera operatività aziendale, in particolare per quanto concerne la gestione e i controlli.

L'adozione di un nuovo modello di Governance Societaria (società per azioni) ha comportato l'assunzione di ulteriori elementi di complessità (quali l'apertura al mercato dei capitali) che l'Organo si è trovato in prima istanza a dovere fronteggiare. La stessa ricerca di partner industriali e l'analisi di possibili operazioni straordinarie di impresa richiede nel continuo approfondimenti di carattere tecnico legale di evidente complessità.

La convergenza di tali elementi ha comportato la necessità di individuare specifici comitati endo-consiliari di prossima introduzione, che saranno deputati a presidiare particolari materie; la costituzione all'interno dell'Organo con Funzione di Supervisione Strategica di comitati specializzati (con compiti istruttori, consultivi, propositivi), composti anche da consiglieri indipendenti, agevolerà l'assunzione di decisioni soprattutto con riferimento ai settori di attività più complessi o in cui più elevato è il rischio che si verifichino situazioni di conflitto di interessi.

La ripartizione della Governance per il tramite di comitati permetterà la riduzione dell'attuale frequenza di convocazione del Consiglio di Amministrazione (da una cadenza settimanale ad una cadenza quindicinale) con un conseguente presumibile risparmio del costo relativo ai gettoni di presenza.

Premesso quanto sopra, l'adozione di un nuovo modello di Governance Aziendale e la conseguente articolazione dell'Organo in comitati, ha portato il Consiglio di Amministrazione, in ossequio a quanto previsto dall'articolo 19 dell'attuale Statuto, a individuare in 9 componenti il profilo quantitativo ottimale dell'Organo.

Requisiti di professionalità

Esperienza

I candidati alla carica dovranno possedere:

1. almeno 3 anni di esperienza nei seguenti settori:
    - Attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi nel settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo.
    - Attività di amministrazione o di controllo o compiti direttivi in società quotate o in società aventi una dimensione e complessità assimilabile a quella della banca (in particolare con un numero di

Banca Popolare Valconca

dipendenti superiori a 100 ed un valore della produzione, da bilancio, superiore a 30 milioni di euro).

- Attività di insegnamento universitario, quali docente di prima o seconda fascia, in materie giuridiche o economiche o in altre materie comunque funzionali all'attività del settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo;
- Funzioni direttive, dirigenziali o di vertice, comunque denominate, presso enti pubblici o pubbliche amministrazioni aventi attinenza con il settore creditizio, finanziario, mobiliare o assicurativo

2. Almeno 20 anni di esperienza nei seguenti settori:
   - Attività professionali in materia economica o giuridica e attinenti al settore creditizio, finanziario, mobiliare assicurativo e comunque funzionali all'attività della banca

Il Presidente del consiglio di amministrazione è scelto fra persone che abbiano maturato un'esperienza complessiva di almeno due anni in più rispetto ai requisiti previsti nei commi 1 e 2.

Competenza

Il Consiglio di Amministrazione dovrà complessivamente coprire i requisiti di competenza prescritti dal contesto regolamentare di riferimento.

In particolare, il profilo di competenza dei consiglieri dovrà ricomprendere un adeguato livello di conoscenza ed esperienza in materia di:

- mercati finanziari;
- regolamentazione del settore bancario e finanziario;
- indirizzi e programmazione strategica;
- assetti di governo e societari;
- gestione dei rischi;
- sistemi di controllo interno;
- informativa contabile e finanziaria.

Età massima

Sulla base di "*best practice*" consolidate a livello di settore, dato il profilo di complessità strettamente connaturato alla carica di consigliere in termini di ampiezza delle materie presidiate e di adeguata dedizione all'incarico, è stata prevista un'età massima al cui superamento non possa essere assunta la carica. Tale limite è stato determinato in **75 anni**.

Diversificazione di Genere (c.d. "quota rosa")

Ai sensi delle attuali previsioni regolamentari, la Governance è tenuta ad assicurare il principio di "adeguata diversificazione" di genere in seno all'Organo di Supervisione Strategica.

La normativa applicabile all'Istituto non prevede uno specifico limite quantitativo da attribuire al genere meno rappresentato (prescrizione oggi vigente unicamente per le società quotate in mercati regolamentati e per le pubbliche amministrazioni).

Premesso quanto sopra, il Consiglio di Amministrazione ha previsto che **almeno un componente dovrà appartenere al genere meno rappresentato**.

Cumulo Incarichi

In ossequio alle previsioni dell'articolo 19 dell'attuale Statuto, il Consiglio di Amministrazione in carica ha fissato il numero e la tipologia degli incarichi che possono essere svolti dai Consiglieri in società non

Banca Popolare Valconca

concorrenti secondo quanto previsto dalle disposizioni di legge e di vigilanza, tenendo conto sia del coinvolgimento richiesto agli stessi Consiglieri nell'ordinaria attività della Banca che nell'attività di altre società non concorrenti.

Pertanto, i candidati a Consigliere di Amministrazione, quando eletti, dovranno rispettare i limiti al cumulo degli incarichi in società non concorrenti deliberati dal Consiglio in data 25 marzo 2019.

Indipendenza

Ai sensi dell'articolo 19 dell'attuale Statuto, ogni lista deve indicare un numero pari a 2 candidati, i quali, oltre ai predetti requisiti, dovranno possedere, a pena di ineleggibilità o di decadenza, anche quello di indipendenza previsto dalle norme applicabili e tempo per tempo vigenti e disciplinati mediante apposito regolamento deliberato dal Consiglio di Amministrazione in data 25 marzo 2019.

***

Si sottolinea inoltre che:

- Ai sensi dell'articolo 19 dell'attuale Statuto costituiscono causa di ineleggibilità o di decadenza dalla carica di Amministratore:
    - l'essere legato alla Società – fatta eccezione per il Direttore Generale – da un rapporto continuativo di prestazione d'opera o di lavoro subordinato;
    - la pregressa appartenenza al personale della Società, qualora non sia trascorso almeno 1 (un) anno dalla cessazione del rapporto di lavoro;
- Ai sensi delle disposizioni di cui all'art. 36 L. n. 214/2011 (c.d. "divieto di interlocking) è vietato ai titolari di cariche negli organi gestionali, di sorveglianza e di controllo e ai funzionari di vertice di imprese o gruppi di imprese operanti nei mercati del credito, assicurativi e finanziari di assumere o esercitare analoghe cariche in imprese o gruppi di imprese concorrenti.
- I candidati alla nomina di Consigliere di Amministrazione devono essere in possesso del requisito di onorabilità previsto dalle disposizioni di legge e di vigilanza e non devono sussistere cause che possono comportare la sospensione dalla carica o che impediscono l'esercizio della carica stessa.

La sussistenza in capo ai vari Consiglieri dei requisiti previsti dalle vigenti disposizioni di legge e di vigilanza verrà verificata dal Consiglio di Amministrazione dopo la loro nomina. I risultati della verifica in parola sono trasmessi alla Banca d'Italia

L'Ufficio Soci è a completa disposizione per ulteriori precisazioni.